

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**18/10/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa del 17-10-2013

17-10-2013 AgenParl	
<b>SARDEGNA: ELICOTTERO AM SOCCORRE TURISTA A BORDO NAVE CROCIERA</b> .....	1
17-10-2013 Agi	
<b>Elicottero aeronautica salva crocierista colpito da infarto</b> .....	2
17-10-2013 La Sicilia (Caltanissetta)	
<b>Benemerenze per gli aiuti ai terremotati a L'Aquila</b> .....	3
17-10-2013 La Sicilia (Caltanissetta)	
<b>Elipista di Niscemi dossier al prefetto per i voli notturni</b> .....	4
17-10-2013 La Sicilia (Enna)	
<b>Segnaletica con defibrillatori</b> .....	5
17-10-2013 La Sicilia (Palermo)	
<b>Venerdì, alle 12, un finto terremoto di 5,8° Esercitazione di Protezione civile per 3 giorni</b> .....	6
17-10-2013 La Sicilia (Ragusa)	
<b>Energia e ambiente Comiso guida il «Patto dei sindaci»</b> .....	8
17-10-2013 La Sicilia (Ragusa)	
<b>«Strakasmene»: a segno Nicosia e Ruta</b> .....	9
17-10-2013 L'Unione Sarda (Cagliari)	
<b>Vertice sindaco-Abbanoa Subito interventi nella rete</b> .....	10
17-10-2013 L'Unione Sarda (Cagliari)	
<b>L'alluvione ha rovinato la nostra vita</b> .....	11

**SARDEGNA: ELICOTTERO AM SOCCORRE TURISTA A BORDO NAVE CROCIERA**

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

"SARDEGNA: ELICOTTERO AM SOCCORRE TURISTA A BORDO NAVE CROCIERA"

Data: 18/10/2013

[Indietro](#)

Giovedì 17 Ottobre 2013 17:58

SARDEGNA: ELICOTTERO AM SOCCORRE TURISTA A BORDO NAVE CROCIERA Scritto da com/gia

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Cagliari, 17 ott - Un AB-212 della 670<sup>a</sup> Squadriglia di Decimomannu ha trasportato un uomo colpito da infarto all'ospedale "Brotzu" di Cagliari

Un elicottero AB-212 della 670<sup>a</sup> Squadriglia Collegamento e Soccorso dell'Aeronautica Militare di Decimomannu (CA) ha soccorso oggi un turista colpito da infarto, ma in stabili condizioni, a bordo della nave da crociera "Costa Favolosa" in navigazione a 80 miglia nautiche a sud di Cagliari. Lo rende noto un comunicato stampa dell'Aeronautica Militare.

Ricevuto l'ordine dalla sala operativa del Comando Operazioni Aeree (COA) di Poggio Renatico (FE), responsabile del coordinamento per il servizio di ricerca e soccorso dell'Aeronautica Militare, a seguito della richiesta pervenuta dal 13<sup>o</sup> MRSC (Maritime Rescue SAR Center) di Cagliari, l'elicottero è decollato alle ore 12:40 per atterrare a bordo della nave alle ore 13:22 dove ha imbarcato il turista in difficoltà.

Alle ore 13:35 l'elicottero è decollato dalla nave da crociera alla volta dell'ospedale "Brotzu" di Cagliari, dove è giunto alle ore 14:04. Una volta affidato il passeggero infartuato alle cure dei medici, l'elicottero militare ha fatto rientro a Decimomannu.

Gli AB-212, unitamente agli elicotteri HH-3F e ai nuovi HH-139, sono gli elicotteri dell'Aeronautica Militare che assicurano, ai fini del servizio di ricerca e soccorso, la copertura della penisola e delle acque territoriali. Il livello addestrativo degli equipaggi e le caratteristiche delle macchine in dotazione consentono di gestire con successo le più complesse situazioni di emergenza. Il Reparto Sperimentale e di Standardizzazione al Tiro Aereo (RSSTA) di Decimomannu assicura il controllo del traffico aereo sia per i velivoli militari che civili e, con i propri elicotteri, il soccorso nei casi di emergenza.

***Elicottero aeronautica salva crocierista colpito da infarto*****Agi**

*"Elicottero aeronautica salva crocierista colpito da infarto"*

Data: **18/10/2013**

Indietro

Cronaca

Elicottero aeronautica salva crocierista colpito da infarto

17:20 17 OTT 2013

(AGI) - Roma, 17 ott. - Un elicottero AB-212 della 670\* Squadriglia Collegamento e Soccorso dell'Aeronautica Militare di Decimomannu (CA) ha soccorso oggi un turista colpito da infarto, ma in stabili condizioni, a bordo della nave da crociera "Costa Favolosa" in navigazione a 80 miglia nautiche a sud di Cagliari. Ricevuto l'ordine dalla sala operativa del Comando Operazioni Aeree (COA) di Poggio Renatico (FE), responsabile del coordinamento per il servizio di ricerca e soccorso dell'Aeronautica Militare, a seguito della richiesta pervenuta dal 13° MRSC (Maritime Rescue SAR Center) di Cagliari, l'elicottero e' decollato alle ore 12:40 per atterrare a bordo della nave alle ore 13:22 dove ha imbarcato il turista in difficolta'.

Alle ore 13:35 l'elicottero e' decollato dalla nave da crociera alla volta dell'ospedale "Brotzu" di Cagliari, dove e' giunto alle ore 14:04. Una volta affidato il passeggero infartuato alle cure dei medici, l'elicottero militare ha fatto rientro a Decimomannu. Gli AB-212, unitamente agli elicotteri HH-3F e ai nuovi HH-139, sono gli elicotteri dell'Aeronautica Militare che assicurano, ai fini del servizio di ricerca e soccorso, la copertura della penisola e delle acque territoriali. Il livello addestrativo degli equipaggi e le caratteristiche delle macchine in dotazione consentono di gestire con successo le piu' complesse situazioni di emergenza.

Il Reparto Sperimentale e di Standardizzazione al Tiro Aereo (RSSTA) di Decimomannu assicura il controllo del traffico aereo sia per i velivoli militari che civili e, con i propri elicotteri, il soccorso nei casi di emergenza.(AGI) .

***Benemerenze per gli aiuti ai terremotati a L'Aquila***

La Sicilia - monografica - Articolo

**Sicilia (Caltanissetta), La**

""

Data: **17/10/2013**

Indietro

All'associazione di Protezione civile "Le Giubbe d'Italia"

Benemerenze per gli aiuti ai terremotati a L'Aquila

Giovedì 17 Ottobre 2013 monografica, e-mail print

Coccomini e Varchi ricevono le benemerenze Sono passati quattro anni dalla missione in Abruzzo dei volontari della protezione civile ma il buon lavoro non si dimentica. Così ieri mattina, negli uffici del Dipartimento Regionale della Protezione Civile- Servizio di

Caltanissetta, si è svolta la cerimonia di consegna degli attestati di Pubblica Benemerenza nei confronti dei volontari di Protezione Civile dell' organizzazione "Giubbe D'Italia" che nel 2009 sono intervenuti in Abruzzo a prestare la loro opera di assistenza alle popolazioni colpite dal sisma.

Le benemerenze sono state rilasciate su Decreto del Sottosegretario di Stato, del 13 Febbraio 2013, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Protezione Civile a firma del Capo Dipartimento Franco Gabrielli.

Gli attestati di Pubblica Benemerenza sono stati assegnati " a testimonianza dell'opera e dell'impegno prestati nello svolgimento di attività connesse ad eventi della Protezione Civile".

A consegnarli sono stati i funzionari regionali della

Protezione Civile giunti da Palermo, ai volontari Orazio Coccomini, coordinatore dell'organizzazione e Carlo Varchi.

Nel momento della consegna non sono mancati i ricordi vissuti durante le fasi dell'emergenza.

"Un'esperienza molto toccante- dice Orazio Coccomini-

dal punto di vista morale. Ancora oggi abbiamo impresse nelle nostre menti quegli sguardi di anziani e bambini che avevano perso tutto e che passavano quei giorni con la paura che da un momento all'altro arrivasse un nuovo sisma.

Abbiamo dato parole di conforto, abbiamo anche scherzato con gli ospiti dei campi dove operavamo per far riprendere loro il gusto della vita. Le ore ed i giorni passati in mezzo a queste persone sicuramente non li dimenticheremo. Sono state motivo di soddisfazione le parole di gratitudine che ci hanno rivolto le persone che abbiamo assistito. Ci siamo sentiti ripagati della fatica fatta e stimolati a fare ancora di più. Siamo però consapevoli di aver reso loro solo una piccolissima parte di quanto hanno perso e di quanto hanno diritto".

17/10/2013

***Elipista di Niscemi dossier al prefetto per i voli notturni***

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

**Sicilia (Caltanissetta), La**

""

Data: **17/10/2013**

Indietro

Iniziativa di Maida

Elipista di Niscemi

dossier al prefetto

per i voli notturni

Giovedì 17 Ottobre 2013 CL Provincia, e-mail print

Niscemi. Il mancato funzionamento notturno dell'elisuperficie realizzata dal Comune di Niscemi in un'area dell'ampio parcheggio antistante il cimitero di Niscemi, ha indotto l'ex assessore Giuseppe Maida, al fine di sollecitare il completamento ed il collaudo finale da parte dell'Enac, ad incontrare a Caltanissetta il vice prefetto vicario dott. Giuseppina Di Raimondo, affinché il prefetto Carmine Valente ed il Comune di Niscemi possano determinare quanto prima la consegna della struttura funzionante 24 ore su 24, in modo da garantire costantemente il soccorso con l'eliambulanza a pazienti in pericolo di vita.

Giuseppe Maida è stato ricevuto in prefettura lunedì scorso e nel colloquio avuto con il vice prefetto, ha spiegato dettagliatamente l'annosa problematica che dal 1996 ad oggi non consente la fruibilità notturna dell'elisuperficie. Maida ha consegnato al vice prefetto un corposo dossier di documenti in suo possesso in merito ai disagi che la mancanza della struttura ha causato negli anni.

"L'opera - ha spiegato Giuseppe Maida - doveva essere completata il 4 febbraio scorso, ovvero entro 90 giorni dall'inizio dei lavori consegnati il 6 novembre dell'anno scorso e non si sa quali siano i reali motivi di tale ritardo di 8 mesi della consegna, né per quale ragione non sia stata prevista nell'impianto dell'elisuperficie la collocazione di telecamere collegate con il Comando della polizia municipale, utili a sorvegliare costantemente la struttura per garantirne l'efficienza ed impedire il compimento di atti di vandalismo a danno della stessa. Nella piazzola inoltre - ha aggiunto Maida - sembra che non sia stato previsto nemmeno un bocchettone per l'idrante".

In merito al problema dell'attuale non fruibilità notturna dell'elisuperficie, l'architetto Pino Cincotta, responsabile del servizio comunale di Protezione civile, ha detto: «considerato che la struttura sarà utilizzata prevalentemente come elisoccorso 24 ore su 24, dovrà essere gestita dall'Asp 2 ed a riguardo dovrà essere affidata alla stessa con la stipula di un accordo. C'è anche da precisare che mai nessuno ha fatto da tramite per l'ottenimento del finanziamento da parte del Dipartimento di Protezione civile. Il Comune ha aderito al bando, ha presentato il progetto ed è stato finanziato e di questo va dato atto agli uffici comunali preposti ed alle Amministrazioni comunali che hanno dato l'input alla realizzazione dell'opera".

Per la fruibilità anche notturna della struttura, oltre all'affidamento in gestione dell'elisuperficie all'Asp 2, si attende che il Dipartimento regionale di Protezione civile eroghi al Comune di Niscemi l'ultima tranche del finanziamento dell'opera.

Alberto Drago

17/10/2013

***Segnaletica con defibrillatori***

La Sicilia - Enna - Articolo

**Sicilia (Enna), La**

""

Data: 17/10/2013

[Indietro](#)

All'ingresso di Troina. Territorio "protetto" dall'arresto cardiaco

Segnaletica con defibrillatori

Giovedì 17 Ottobre 2013 Enna, e-mail print

Il cartello secondo cui Troina è territorio sicuro Troina. Da alcuni giorni la segnaletica stradale collocata negli ingressi al paese si è arricchita di una nuova tabella, che per Troina è un bel biglietto di visita perché indica a chi entra in paese di trovarsi in un "territorio protetto dall'arresto cardiaco". Fermandoci per vedere meglio la tabella, leggiamo il motivo per cui venendo a Troina si viaggia in sicurezza: in paese è stato realizzato dalla fondazione "Danilo Bonarrigo e dal comune il progetto "pubblico accesso al defibrillatore" (pad). Sulla tabella sono stampati gli stemmi della fondazione, del comune e del parco dei Nebrodi perché il paese ha uno spiccato senso di appartenenza a quest'area del Val Demone. Il progetto è stato realizzato a spese del comune e della fondazione. Il costo della segnaletica del pad l'ha sostenuto per intero soltanto la fondazione Danilo Bonarrigo, che non ha mai chiesto contributi né al comune né ad altri enti pubblici. Le attività della fondazione per la prevenzione delle malattie cardiache sono finanziate dai volontari e generosi contributi dei cittadini.

La segnaletica del pad la si può vedere anche per le strade del paese. Sono quelle tabelle verdi con la scritta "D. A. E. ", che è l'acronimo di "defibrillatore automatico esterno", e la freccia che indica il luogo dov'è si può trovare il defibrillatore e la persona abilitata a applicarlo sul petto della persona colpita improvvisamente da un'alterazione del ritmo cardiaco. Sono 14 i defibrillatori di cui dispone Troina e sono localizzati: nel palazzo municipale, nella palestra comunale, nelle tre farmacie Barbera, Cutore e Scollo, nel comando dei vigili urbani, nella comunità alloggio per anziani Villa Rossella, nella casa albergo Eden per anziani, nella scuola media Don Bosco, nell'Iiss Ettore Majorana, nella casa di accoglienza della caritas parrocchiale Santa Maria degli Angeli, guardia medica, croce rossa e protezione civile. In Sicilia sono stati realizzati due pad: uno nei comuni della valle dell'Alcantara e l'altro a Troina.

Silvano Privitera

17/10/2013

## *Venerdì, alle 12, un finto terremoto di 5,8° Esercitazione di Protezione civile per 3 giorni*

La Sicilia - Cronaca - Articolo

**Sicilia (Palermo), La**

""

Data: 17/10/2013

Indietro

Venerdì, alle 12, un finto terremoto di 5,8°  
Esercitazione di Protezione civile per 3 giorni  
Giovedì 17 Ottobre 2013 Cronaca, e-mail print

Alcuni degli oltre mille volontari della Protezione civile e delle Misericordie che da domani ... Da domani a domenica si terrà una grande esercitazione di Protezione civile per testare il piano di emergenza comunale con la simulazione di interventi conseguenti a un ipotetico sisma di magnitudo 5.8 della scala.

«Catania - ha ricordato l'assessore Luigi Bosco nel presentare l'iniziativa, ieri, al Comune - è una città a elevatissimo rischio sismico e con un patrimonio edilizio in gran parte vulnerabile in quanto costruito prima della normativa antisismica del 1981. In quest'ottica il Comune intende puntare da una parte a interventi mirati sulle strutture e dall'altra preparare i cittadini all'evento terremoto testando la macchina del soccorso e le attrezzature con esercitazioni che consolidino il rapporto fra enti, istituzioni, associazioni di volontariato».

L'esercitazione, come ha spiegato il funzionario comunale della Protezione civile Salvatore Fiscella, è inserita nel piano di emergenza approvato nell'aprile scorso dal Consiglio comunale. E' condotta dal Comune - incluso il personale di Amt, Asec e Sidra - in collaborazione con Circumetnea, Misericordia San Leone, Ugem Sicilia delle Misericordie, strutture comunali di volontariato di protezione civile e con l'assistenza del Dipartimento nazionale di Protezione civile che ha concesso il patrocinio e i benefici di legge per i volontari, che saranno circa mille. Saranno coinvolti prefettura, questura, guardia di finanza, vigili del fuoco e corpo forestale e utilizzati 150 mezzi, ambulanze comprese, e unità cinofile. Cento funzionari si muoveranno all'interno di 35 ipotetici scenari e altrettanti interventi diurni e notturni saranno diretti dalla centrale operativa della Protezione civile comunale.

L'ora x scatterà alle 12 di venerdì, quando si dichiarerà la registrazione di una scossa di gradi 5.8 della scala Richter della durata di 45 secondi, e il sindaco, autorità comunale di Protezione civile, attiverà le strutture del Centro operativo comunale (Coc), coordinato dal presidente del coordinamento comunale del volontariato. Sono previste attività di soccorso, la ricerca dei dispersi, l'isolamento delle strutture colpite, la messa in sicurezza degli edifici con l'evacuazione di scuole, ospedali, uffici pubblici. Gli scenari ipotizzati, che prevedono da 100 a 150 decessi e circa 1500 feriti, comprendono crolli e lesioni negli edifici con la temporanea inagibilità di strade e ponti e conseguente interruzione di forniture di luce e acqua. Dopo l'allerta alle organizzazioni di volontariato, entreranno in campo i soccorritori. Un campo base, coordinato dalle Misericordie, sarà allestito nel parcheggio Fontanarossa con un Posto medico avanzato (Pma), una cucina da campo, bagni e postazioni con apparati radio che, per le ipotetiche disfunzioni di telefonia, garantiranno le comunicazioni tra i centri operativi.

Questo il programma e luoghi dell'esercitazione.

Venerdì 18, a partire dalle 15.30, Chiesa San Leone, Palacatania, parcheggio cimitero, mercato San Giuseppe la Rena, Piazzale Sanzio, alcuni centri commerciali (Porte di Catania, Ikea; ecc).

Sabato 19, dalle 8, scuole Campanella Sturzo, Giovanni XXIII, Pizzigoni, Alighieri e Carducci, Biscari-Martoglio, e dalle 13 Porto Borgo e Porto Rossi di Ognina, Parrocchia Maristella, Ast, Capitaneria Porto, Nesima piscina, Circumetnea, Boschetto Plaia, Ast piazzale esterno, nella notte, Villa Bellini, piazza Borgo, piazza Vicerè, Parco Gioeni, Parcheggio Vulcania, Asse dei servizi, Archi della Marina.

Domenica 20 mattina, interventi negli edifici di piazza Duomo (Palazzo degli Elefanti, Palazzo dei Chierici, Cattedrale), e chiusura delle operazioni.

17/10/2013

*Venerdì, alle 12, un finto terremoto di 5,8° Esercitazione di Protezione civile per 3 giorni*

*Energia e ambiente Comiso guida il «Patto dei sindaci»*

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

**Sicilia (Ragusa), La**

""

Data: **17/10/2013**

Indietro

Martedì la riunione

Energia e ambiente

Comiso guida

il «Patto dei sindaci»

Giovedì 17 Ottobre 2013 RG Provincia, e-mail print

Lucia fava

Comiso. Il Comune di Comiso capofila nel sostegno dell'ambiente e per l'efficiamento energetico. Si è svolta martedì sera, al municipio casmeneo, la riunione nell'ambito del "Patto dei Sindaci", finalizzata all'istituzione del Network di comuni "Sinergia Iblea", che vede appunto l'ente di piazza Fonte Diana nel ruolo di comune capofila. Al neocostituito network, oltre a Comiso, hanno aderito le amministrazioni comunali di Santa Croce, Giarratana, Monterosso Almo, Chiamonte Gulfi e Acate. Lo start up dell'evento prevede, in tempi ravvicinati, la partecipazione di "Sinergia Iblea" al programma regionale di sostenibilità energetico-ambientale, mentre, entro questo stesso mese, il neonato Network di comuni sarà ufficialmente riconosciuto a Bruxelles con la firma dell'apposito protocollo da parte del sindaco Spataro.

"Siamo lieti e orgogliosi di guidare questi sei comuni iblei in un percorso che mira a salvaguardare l'ambiente e promuovere progetti per interventi di efficientamento energetico che saranno finanziati dalla Bei, la Banca Europea di Investimento - ha dichiarato Spataro -. Si tratta di progetti che potranno portare nella sola Comiso finanziamenti per 30 milioni di euro entro il 2014. Si comprende, quindi, quali benefici ambientali ed economici potranno trarsi nel territorio di tutti i comuni coinvolti con innegabili risvolti anche sotto il profilo economico ed occupazionale".

"Il Patto dei sindaci - ha commentato il presidente del consiglio comunale, Gigi Bellassai - è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020. E' un traguardo ambizioso ma possibile".

Intanto, tornerà a riunirsi domani pomeriggio il consiglio comunale casmeneo. Tre i punti all'ordine del giorno:

l'introduzione di un regolamento per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità; l'istituzione di un

Codice Etico; l'adozione del piano comunale di Protezione Civile. Ieri è stata invece inviata a Roma tutta la

documentazione richiesta dal ministero dell'Interno per l'approvazione dei bilanci 2011 e 2012, il cosiddetto biennio

riequilibrato. La prossima settimana il vicesindaco, Gaetano Gaglio, volerà verso la Capitale per appurare lo stato dell'arte dell'iter post dissesto.

17/10/2013

**«Strakasmene»: a segno Nicosia e Ruta**

La Sicilia - RG Sport - Articolo

**Sicilia (Ragusa), La**

""

Data: 17/10/2013

Indietro

comiso ha ospitato con successo la 17ª tappa del Grand Prix ibleo di corsa

«Strakasmene»: a segno Nicosia e Ruta

Giovedì 17 Ottobre 2013 RG Sport, e-mail print

podio assoluto della «strakasmene»: Nino nicosia (1°), salvo greco (2°) e daniele di rosa (3°) Alle battute finali il Gp Ibleo di corsa con la 17ª prova che domenica scorsa ha fatto tappa a Comiso in occasione del 1° Trofeo «Strakasmene». In campo maschile vittoria di Nino Nicosia (Uisp S. Croce), alla 6ª vittoria di tappa, sul vittorioso Salvo Greco (A. Sant'Anastasia) e Daniele Di Rosa (Padua) e tra le donne bis di Daniela Ruta (Running Modica Master) che aveva vinto a S. Croce, sul duo della Barocco Running Concetta Di Paola e Laura Cascone.

La gara inserita nell'ambito dei festeggiamenti in onore di S. Antonio, ha visto in prima fila padre Gino Alessi e Antonella Nifosi (Palestra Base Comiso) che hanno curato l'organizzazione dell'evento affiancati dalla No al Doping locale, in testa Cristian Di Giorgi. La gara s'è svolta su un tracciato attentamente vigilato dai Vigili Urbani e dalla Protezione Civile, e dallo staff della Parrocchia, con in testa l'Avis Comunale di Comiso e, starter d'eccezione, il sindaco di Comiso, Filippo Spataro. La manifestazione è stata inserita nella settimana europea della Rianimazione Cardiopolmonare «Viva», con il gruppo Cives del presidente Giuseppe Occhipinti, che ha reso noto le linee guida per una corretta manovra nell'uso del defibrillatore semiautomatico.

Ecco tutti i vincitori delle 17 prove di Gp Ibleo.

Hybla Barocco Marathon - Ragusa 13 gennaio: Vincenzo Schembari (Padua) e Fernanda Mirone (Barocco Running).  
 StraRagusa - 20 gennaio: Vincenzo Schembari (Padua) e Fernanda Mirone (Barocco Running). Santa Croce Camerina - 3 marzo: Vincenzo Schembari (Padua) e Fernanda Mirone (Barocco Running). Ragusa pista - 24 marzo: Nino Nicosia (Uisp S. Croce) e Concetta Di Paola (Barocco Running). Ragusa pista - 7 aprile: Vincenzo Schembari (Padua) e Concetta Di Paola (Barocco Running). Ecotrail Santa Rosalia - 28 aprile: Vincenzo Schembari (Padua) e Fernanda Mirone (Barocco Running). Ecotrail Val d'Ippari - 26 maggio: Vincenzo Schembari (Padua) e Laura Cascone (Barocco Running). Rotary Run&Jazz Vittoria - 9 giugno: Giorgio Mirabella (Padua) e Flavia Modica (Csain Rg). RunInCaitina Modica - 16 giugno: Vincenzo Schembari (Padua) e Concetta Di Paola (Barocco Running). «E... State al Via» - Marina di Ragusa - 21 giugno: Giorgio Mirabella (Padua) e Concetta di Paola (Barocco Running). 4° Trofeo «Città di Modica» - 7 luglio: Vincenzo Schembari (Padua) e Annamaria Lacarrubba (Padua). «Una corsa per la ricerca» - Scoglitti - 26 luglio: Nino Nicosia (Uisp S. Croce) e Chiara Pianeta (libera). Memorial «Don Basile - Modica - 3 agosto: Giovanni Falco (Running Modica) e Chiara Pianeta (libera). Trofeo Sport&Natura - Macchia Foresta del Fiume Irminio - 10 agosto: Nino Nicosia (Uisp S. Croce) e Concetta Di Paola (Barocco). Eco-Trail Santa Rosalia - 31 agosto: Nino Nicosia (Uisp S. Croce) e Fernanda Mirone (Barocco Running). «Salti in piazza» - Santa Croce Camerina - 6 ottobre: Nino Nicosia (Uisp S. Croce) e Daniela Ruta (Running Modica Master). 1ª «Strakasmene» - Comiso - 13 ottobre: Nino Nicosia (Uisp S. Croce) e Daniele Ruta (Running Modica Master).

L. Mag.

17/10/2013

***Vertice sindaco-Abbanoa Subito interventi nella rete***

*Un incontro dopo il quarto week-end senza acqua*

Vertice sindaco-Abbanoa «Subito interventi nella rete»

**BOSA** Comune ed Abbanoa: due enti che litigano e si parlano senza concludere alcunché. Arbitro, una Regione che per la Planargia e per Bosa è più matrigna che madre. Ieri a Cagliari le parti si sono viste ed hanno raggiunto l'ennesimo accordo di parole: intanto, i bosani, costretti da quattro settimane a fare i conti con i weekend all'asciutto, chiedono certezze e si interrogano sul senso di un abbraccio con Abbanoa deciso anni fa senza valutare i pro e i contro, che strangola la città fra bollette alte e siccità periodica. Il sindaco Piero Casula, costretto nell'ultimo mese a gestire le emergenze con la Protezione civile, incassa impegni ma non molla la guardia. «Grazie all'Autorità d'ambito - dice - siamo riusciti ad ottenere qualcosa di più di semplici promesse. Impegni concreti su tutte le nostre richieste ed ora ci aspettiamo che essi vengano mantenuti».

**GLI INTERVENTI** Casula prova a tracciare le tappe dei prossimi passaggi: «Abbiamo condiviso un percorso che vede al primo posto gli interventi strutturali sulla condotta foranea, nei tratti più a rischio». Altri passaggi chiave decisi nell'incontro di ieri sono «gli interventi sulla connessione dei serbatoi cittadini, quelli sulla rete interna di Bosa Marina, il piano delle emergenze a breve, la questione del debito di Abbanoa nei nostri confronti, che ammonta a circa tre milioni di euro». Su questo tema, Comune ed Abbanoa si vedranno la prossima settimana a Nuoro per trovare un qualche accordo. Il Comune lamenta il mancato pagamento e Abbanoa oppone analoga cifra dovuta per altri titoli.

**LA SITUAZIONE** Mentre le parti discutono, la città viene espugnata da una situazione insostenibile che l'ha esposta negli ultimi quaranta giorni a ben quattro fine settimana con rubinetti a secco e con ben due ordinanze di costituzione del sistema Coc di protezione civile, con autobotti giunte da Oristano e dalle strutture operative della Croce Rossa. Si avvicina il quinto week end e la gente ha già fatto provvista d'acqua. Bosa, ottobre 2013: c'è chi ricorda cosa accadeva nel 2004, ma tanto vale ricordare cosa accadeva cento anni prima. Oggi i cittadini pagano le bollette e pretendono un servizio che non li esponga ad improvvise interruzioni. Un diritto, come un dovere e non un merito è operare per risolvere le emergenze che espongono soprattutto persone anziane e malate, nell'ultimo mese costrette a lavarsi con taniche e bottiglie.

**Antonio Naitana**

RIPRODUZIONE RISERVATA

***L'alluvione ha rovinato la nostra vita****I commercianti*

«»

**GUSPINI** «Che la richiesta di risarcimento non fosse andata a buon fine l'ho capito nei mesi successivi alla sua presentazione. Ogni volta che chiedevo informazioni al Comune, mi rispondevano in maniera evasiva». Marcello Piras, titolare insieme alla sorella Claudia del panificio ?Antonio Piras?, che nel nubifragio della mattina del 5 ottobre ha subito danni per circa centomila euro, è ancora in attesa di ricevere quelli dell'alluvione del novembre 2011. «Solo nei giorni scorsi ho appreso che la Regione non ha stanziato alcun risarcimento per il Comune di Guspini per le calamità naturali di due anni fa», aggiunge il panificatore. Secondo indiscrezioni che provengono dalla Regione, il Comune di Guspini, che aveva chiesto la calamità naturale, non ha beneficiato di alcun finanziamento, anche se aveva presentato una richiesta di 80 mila euro, per un esito negativo della verifica tecnico amministrativa delle rendicontazioni. Soldi che avrebbero potuto ripagare una parte dei danni che imprenditori e comuni cittadini avevano subito e mettere in sicurezza alcune strade. «Dal 1996 immancabilmente ad ogni straordinario acquazzone il mio negozio e il magazzino si allagano. Non ho mai avuto un risarcimento. Vorrei una volta per tutte che il Comune risolvesse il problema e si potesse evitare di subire altri danni. Il 5 ottobre, oltre alla merce ho perso anche tutta la documentazione contabile: oggi se avessi un controllo fiscale sarei perseguibile», dice con amarezza Gigliola Piga, proprietaria di un negozio di articoli per l'infanzia. Anche l'ambulante Emilio Lampis esprime tutto il suo disappunto: «Non sono stato messo in ginocchio dalla crisi, ma dall'inefficienza del Comune di Guspini. Ho perso quanto lavorato in cinquant'anni di piazze». (g. p. p.)

RIPRODUZIONE RISERVATA